



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

**DPCM 11 LUGLIO 2018 - PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA
FORNITURA TERRITORIALE E OSPEDALIERA DI AUSILI PER
INCONTINENZA AD ASSORBENZA, DI CUI AL DPCM 12 GENNAIO 2017 (GU
N.65 DEL 18/03/2017), A MINOR IMPATTO AMBIENTALE, OCCORRENTI
ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
2^A EDIZIONE**

ID GARA ANAC N. 8853756

ALLEGATO 4A - SCHEMA DI CONVENZIONE - CONSEGNA DOMICILIARE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

SOMMARIO

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati.....	5
Articolo 2 - Definizioni	5
Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile	6
Articolo 4 – Oggetto.....	7
Articolo 5 - Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura	8
Articolo 6 - Modalità di adesione	8
Articolo 7 – Durata della convenzione e degli Ordinativi di fornitura	9
Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità.....	10
Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore	12
Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	14
Articolo 11 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura	14
Articolo 12 – Verifica e controllo quali-quantitativo	17
Articolo 13 - Servizi connessi	19
Articolo 14 - Revisione prezzi	20
Articolo 15 - Campionatura	20
Articolo 16 – Corrispettivi	20
Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti	22
Articolo 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	23
Articolo 19 - Trasparenza	25
Articolo 20 – Penali	25
Articolo 21 - Cauzione definitiva.....	29
Articolo 22 - Riservatezza.....	31
Articolo 23 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa	31
Articolo 24 - Recesso.....	34
Articolo 25 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	36
Articolo 26 - Subappalto.....	37
Articolo 27 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti	38
Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore.....	39
Articolo 29 - Responsabile della fornitura	39
Articolo 30 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento	40
Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali	41
Articolo 32 - Spese amministrative	42
Articolo 33 - Procedura di affidamento in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento	42
Articolo 34 - Foro competente	42
Articolo 35 - Clausola finale	42
Accettazione espressa clausole contrattuali	44



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

CONVENZIONE QUADRO PER LA FORNITURA DI AUSILI PER L'INCONTINENZA AD ASSORBENZA, DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017), A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – 2ª EDIZIONE

CONSEGNA DOMICILIARE - LOTTO N.

L'anno 2023, (data della sottoscrizione digitale),

TRA

Il/la Dott./Dott.ssa _____ nato/a a _____, il _____, C.F. _____, il/la quale interviene nella sua qualità di Direttore generale della Centrale regionale di committenza, domiciliato/a per la funzione presso gli Uffici della Direzione con sede legale in Cagliari, Viale Trento, 69,

E

_____, nato/a a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, via _____ n. ___, il quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa/RTI _____, con sede legale in _____, via _____ n. ___, CF – PI _____ - REA _____ (giusta procura autenticata nelle firme dal notaio _____, rep. _____, raccolta n. _____, conferita dall'amministratore delegato e/o legale rappresentante dell'Impresa/RTI _____, già prodotta in copia autenticata in sede di offerta e allegata alla presente Convenzione, di seguito nominato, per brevità, anche "**Fornitore**")

PREMESSO CHE

- la Regione Sardegna, con Determinazione prot. n. 10239, Rep. n. 768 del 22 dicembre 2022, ha indetto una *"procedura aperta finalizzata alla fornitura territoriale e ospedaliera di ausili per l'incontinenza ad assorbenza, di cui al DPCM 12 gennaio 2017, a minor impatto ambientale, occorrenti alle Aziende del Servizio sanitario della Regione Autonoma della Sardegna"*, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. 022-OJS250-731676 del 28 dicembre 2022 e sulla GURI n. _____ del _____;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- l'affidamento è stato disposto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi degli artt. 44, 52, 58, 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con determinazione numero ____ protocollo n. ____ del __/__/____ il Direttore del Servizio Spesa sanitaria della Centrale regionale di committenza ha aggiudicato definitivamente l'appalto alla Impresa/RTI _____, la quale è risultata aggiudicataria del lotto ____ e per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i beni e i servizi oggetto della Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di fornitura e le Richieste di consegna, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- Il fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 D.lgs.50/2016;
- il fornitore, sottoscrivendo la presente convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel disciplinare, nel capitolato tecnico e in tutti gli allegati in essi richiamati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- il fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto ____, come definito dall'art. 4 comma 2 a cui si applicano le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal disciplinare ai fini della stipula della presente convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- il fornitore, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 Cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001, il fornitore, sottoscrivendo la presente convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del committente e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'obbligo del fornitore di prestare quanto oggetto della presente convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente convenzione, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- la presente convenzione non è fonte di obbligazione per la Centrale regionale di committenza nei confronti del fornitore, rappresentando in ogni caso le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende sanitarie contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione;
- resta espressamente inteso che la Centrale regionale di committenza non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli enti contraenti; parimenti, ciascun ente contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuno degli stessi emessi;
- la presente Convenzione, compresi i relativi allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- nel caso della consegna domiciliare, la remunerazione è determinata dal costo/utente giornaliero forfettario per classe di incontinenza offerto in gara per il numero di utenti serviti nella specifica classe e per il numero di giorni di copertura della fornitura, al netto di eventuali sospensioni, decessi, etc. Nel caso in cui si verificano casi di assistiti definiti nella "classe oltre nomenclatore", il costo/utente giornaliero forfettario applicato è quello della classe gravissima.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il capitolato tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati al fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica di ciascuno sono fonti delle obbligazioni oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI

Nell'ambito della convenzione si intende per:

- **atti di gara:** il disciplinare, il capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ausili per l'incontinenza ad assorbimento e dei relativi servizi connessi, con consegna domiciliare (adulti e bambini) e ospedaliera, occorrenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Sardegna. La presente procedura è bandita in conformità al Decreto Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 24 dicembre 2015;

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- **Amministrazioni/Aziende sanitarie:** le Aziende sanitarie della Regione de Sardegna che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di fornitura e presso le quali il fornitore si impegna a prestare la fornitura ed i servizi richiesti;
- **Convenzione:** il presente atto stipulato tra la Centrale di committenza ed il fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle aziende sanitarie attraverso gli Ordinativi di fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara;
- **Fornitore:** l'impresa singola, il raggruppamento temporaneo d'impresе o il consorzio risultati aggiudicatari/idoneo e che conseguentemente sottoscrive la presente convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;
- **Ordinativo di fornitura (i.e. contratto):** il documento, disponibile sul sito nella sezione delle convenzioni, con il quale le Aziende sanitarie impegnano il fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per la durata della fornitura indicata nello stesso Ordinativo;
- **Sito:** lo spazio web sul portale internet all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/>, dedicato e gestito dalla Centrale di committenza, contenente un'area riservata a ciascuna convenzione;
- **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata in gara per l'oggetto della fornitura di cui alla presente convenzione.
- **Importo massimo spendibile:** si intende il valore aggiudicato di gara per singolo lotto.

ARTICOLO 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. L'erogazione dei beni/servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata in via graduata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica dell'aggiudicatario e da tutti gli allegati al disciplinare di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle convenzioni riportati sul sito di cui il fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte del presente atto;

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle emanate durante la validità della Convenzione/Ordinativo di fornitura.

ARTICOLO 4 – OGGETTO

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli ordinativi per la fornitura di ausili per incontinenza destinati ai pazienti assistiti a domicilio delle aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna. Per consegna domiciliare, si intende la consegna degli ausili al domicilio degli utenti aventi diritto, nell'ambito territoriale della Regione Autonoma della Sardegna.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende sanitarie a fornire i prodotti del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità nonché a prestare tutti i servizi secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica ed economica, nonché a prestare tutti i servizi connessi nella misura richiesta dalle stesse Aziende sanitarie contraenti mediante gli Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____,00, IVA esclusa, con riferimento al lotto _____.
3. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende sanitarie sono descritti nel Capitolato tecnico, negli allegati 9 e 10 e in tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno previsto per la durata del servizio.
4. Al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi durante l'intera esecuzione della fornitura, la Centrale regionale si riserva di procedere a controlli di qualità dei principali ausili

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

assorbenti offerti in gara. La procedura di controllo è affidata al Laboratorio Div. SSCCP (Stazione Sperimentale Carta, cartone e paste per carta) di Innovhub SSI, con sede in via Giuseppe Colombo 83, Milano, che si intende fin da ora autorizzata allo svolgimento delle attività di cui al presente paragrafo. In particolare, il Laboratorio procederà su richiesta della Stazione appaltante e/o delle Aziende Sanitarie, al controllo a campione degli ausili assorbenti individuati secondo le modalità riportate nell'Allegato 12. Il prelievo degli ausili avverrà presso le sedi dei magazzini del Fornitore di _____ seguito _____ indicate:

ARTICOLO 5 - UTILIZZO DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA

1. L'utilizzo della Convenzione comporta la registrazione delle Aziende sanitarie al sito.
2. Le Aziende sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dai punti ordinanti ed inviati al fornitore tramite il sito. Negli Ordinativi di fornitura sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'ordinativo; il fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi con le modalità di cui al successivo articolo 6. Il fornitore dovrà inoltre comunicarne la ricezione alla Centrale di committenza con le stesse modalità di cui sopra.
3. È a carico di ciascun fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la convenzione; qualora il fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la convenzione, le forniture oggetto di tali ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della convenzione stessa.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI ADESIONE

1. In considerazione degli obblighi assunti dal fornitore in forza della convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura trasmessi dalle Aziende sanitarie.
2. Gli Ordinativi di fornitura devono essere firmati digitalmente e inviati dai punti ordinanti esclusivamente tramite la piattaforma SardegnaCAT. Il fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente comma. Il sistema assegna automaticamente un numero progressivo all'Ordinativo di fornitura.
3. Entro due giorni lavorativi, il fornitore, attraverso il portale, è tenuto a dare riscontro alle Aziende sanitarie dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

4. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità di seguito stabilite e descritte dal capitolato tecnico e nell'offerta del fornitore e nei luoghi esattamente indicati nella singola richiesta di consegna.
5. Alla data di accettazione dell'Elenco (come riportato nel capitolato tecnico) corrisponde l'emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte della singola Azienda sanitaria, il cui valore viene determinato considerando il *“numero di utenti indicati nell'Elenco per classe di incontinenza moltiplicato il numero di giorni di terapia previsti (3 anni) moltiplicato il costo unitario giornaliero forfettario a utente aggiudicato in gara per ciascuna classe di gravità”*.

ARTICOLO 7 – DURATA DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile della convenzione di cui all'art. 4, comma 2, la durata della Convenzione è di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa. I singoli contratti di fornitura, attuativi della convenzione, stipulati dalle Aziende sanitarie contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di fornitura, avranno durata pari a 36 mesi decorrenti dal 60° giorno successivo alla stipula della convenzione.
2. La Centrale regionale di committenza si riserva la facoltà di risolvere la convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.
3. La Centrale regionale, durante il periodo di efficacia della Convenzione, si riserva la possibilità di chiedere al fornitore l'incremento dell'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, alle stesse condizioni, con le modalità di cui all'articolo 106, comma 12, del codice, nell'ipotesi in cui nel periodo di efficacia della convenzione tale importo sia esaurito.
4. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del codice, la durata della convenzione in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio di fornitura.
5. Fermo restando quanto sopra, la stazione appaltante potrà nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

6. Se, per qualsiasi motivo dovesse cessare l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità della fornitura, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a società diverse dai medesimi.
7. Resta inteso che per durata della convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende sanitarie contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.

ARTICOLO 8 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura e ai servizi oggetto della convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. La procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di prodotti, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto ai sensi del predetto articolo non sussiste tale obbligo. Resta inteso che qualora l'Azienda sanitaria contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.
3. È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.
4. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati, pena la risoluzione di diritto della convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, come previsto nell'articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda sanitaria contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa emesso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

5. Il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della convenzione.
6. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico ovvero nell'offerta tecnica, presentata dal fornitore se migliorativa. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della convenzione.
7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della convenzione, restano ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti, o, comunque, della Centrale di committenza, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo fornitore ogni relativa alea.
8. Il fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Centrale di committenza e le Aziende sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
9. Il fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende sanitarie e/o da terzi autorizzati.
10. Il fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
11. Il fornitore si obbliga a consentire alla Centrale di committenza, nonché alle Aziende sanitarie, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle verifiche di cui al paragrafo 7 del Capitolato tecnico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

12. Il fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle singole Aziende sanitarie e/o alla Centrale di committenza, per quando di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
13. Resta espressamente inteso che la Centrale regionale di committenza non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Aziende sanitarie.
14. Inoltre, ogni Azienda sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) fornire i prodotti oggetto della gara, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito negli atti tutti di gara;
 - b) erogare la fornitura e tutti i servizi ad essa connessi (con particolare riferimento al Sistema informatizzato) nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato tecnico e di quanto dichiarato dal fornitore nella "Relazione tecnica" presentata in sede di offerta tecnica;
 - c) effettuare le consegne all'interno del domicilio dell'utente con cadenza trimestrale, con una tolleranza massima di 5 giorni lavorativi dalla data di consegna precedente, così come richiesto dall'utente e autorizzato dalla singola Azienda sanitaria nel massimo rispetto della privacy degli utenti, osservando le modalità indicate nel Capitolato tecnico;
 - d) in caso di nuovi utenti la prima consegna con tempestività, compatibilmente con i tempi tecnici del Fornitore e, comunque, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta salvo diverso accordo scritto con l'Azienda sanitaria;
 - e) garantire la continuità del servizio;
 - f) fornire esclusivamente prodotti con codici/descrizioni uguali a quelli offerti e campionati in sede di gara, fatta salva la sostituzione per innovazione tecnologica;
 - g) indicare in sede di stipula della presente Convenzione la sede/sedi dei magazzini del fornitore ai fini della verifica degli ausili di cui al Capitolato tecnico par. 7;
 - h) procedere ad un preavviso di consegna mediante chiamata telefonica, SMS o invio di e-mail entro e non oltre le 48 ore dalla data prevista per la consegna, nonché verificare preventivamente la presenza al domicilio dell'utente o di un familiare da lui delegato al ritiro della fornitura, mediante contatto telefonico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- i) dare immediata comunicazione all'Azienda sanitaria in caso di ricovero, trasferimento, decesso dell'utente;
- j) in caso di consegna ad un delegato dell'utente, far sottoscrivere una dichiarazione nella quale si attesti che l'assistito non è deceduto, ovvero non ha trasferito la propria residenza ovvero non è degente di alcuna casa protetta/RSA per un ricovero definitivo;
- k) qualora il fornitore venga a conoscenza del ricovero/trasferimento/decesso dell'utente, solo in occasione della consegna, la stessa non dovrà essere effettuata e il quantitativo e la tipologia di merce non consegnata dovrà risultare, ove possibile, da un documento sottoscritto da un familiare del deceduto/trasferito/ricoverato. In tal caso, il fornitore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda sanitaria oltre che aggiornare il database di cui al paragrafo "Sistema informativo";
- l) attivare il Servizio Gestione Utenti avvalendosi di personale infermieristico iscritto all'albo professionale;
- m) consegnare al medico referente dell'Azienda sanitaria la documentazione relativa ai nuovi utenti ovvero la documentazione per variazione della fornitura e aggiornare il database;
- n) attivare e rendere operativo un servizio di call center mediante la predisposizione di un numero telefonico con chiamata gratuita accessibile da rete fissa o mobile e indirizzo e-mail, il call center dovrà garantire la gestione degli eventuali reclami proveniente direttamente dall'utente ovvero dall'Azienda sanitaria per conto degli utenti stessi;
- o) consegnare a ciascuna Azienda sanitaria con cadenza mensile, entro 10 giorni lavorativi del termine del mese di riferimento un report di sintesi relativo al servizio erogato allegato alla fattura emessa;
- p) trasmettere a mezzo posta elettronica alla Centrale regionale di committenza con cadenza semestrale entro 10 giorni lavorativi dal termine del semestre di riferimento una reportistica di sintesi che riporti i dati relativi a quantità e tipologie dei prodotti consegnati, numero utenti serviti per ciascuna classe di incontinenza e relativi costi per ciascuna Azienda sanitaria.
- q) ritirare il materiale non utilizzato dagli utenti deceduti, nei tempi indicati nel Capitolato tecnico;
- r) entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta delle Aziende sanitarie, svolgere l'incontro finalizzato a definire le caratteristiche del servizio e i tempi di attivazione e, entro ____ giorni lavorativi dal primo incontro, concludere la parte istruttoria con la sottoscrizione di un verbale, come descritto nel Capitolato tecnico;
- s) subentrare al precedente Fornitore nei tempi previsti nel verbale sottoscritto fra le parti;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- t) gestire e aggiornare costantemente il database relativo agli utenti aventi diritto nel rispetto della privacy;
- u) consegnare il database relativo agli utenti, aggiornato, alle Aziende Sanitarie al termine del contratto;
- v) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- w) ad adottare con riguardo al contenimento dell'impatto ambientale le soluzioni proposte in sede di offerta tecnica con riferimento al parco automezzi utilizzato per il servizio di consegna domiciliare (utilizzo mezzi ibridi/elettrici);
- x) prestare gli ulteriori servizi connessi di cui al Capitolato tecnico, il cui corrispettivo è incluso nel prezzo corrisposto dalle Aziende sanitarie quali le sessioni formative relative al corretto utilizzo dei prodotti offerti, qualora richieste dalle Aziende sanitarie contraenti e la fornitura di brochure informative sui prodotti offerti che verranno distribuite dal personale infermieristico agli assistiti.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Si applicano le disposizioni a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinato di fornitura e nelle successive richieste di consegna, il fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità di seguito stabilite e descritte dal Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, nell'offerta del fornitore ed esattamente nei luoghi indicati.
2. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall' Azienda sanitaria/amministrazione contraente.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

4. In caso di indisponibilità temporanea del prodotto, è data facoltà al Fornitore, solo previa autorizzazione dell'Azienda sanitaria che ha inoltrato la Richiesta di consegna, di fornire un prodotto, con le medesime caratteristiche tecniche, alle condizioni economiche di aggiudicazione ovvero migliorative. In tal caso il Fornitore è tenuto ad osservare le stesse disposizioni previste nella presente Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati. Qualora l'Azienda sanitaria non accordi la sostituzione anche temporale del prodotto, la stessa provvederà ad acquistarlo sul libero mercato addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.
5. Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna dei prodotti nel termine stabilito dal Capitolato tecnico, ovvero 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data di emissione delle richieste di consegna, l'Azienda sanitaria contraente, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza di detto termine di consegna, potrà procedere all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "Penali", fermo restando le clausole di risoluzione previste nel prosieguo del presente documento.
6. Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna dei prodotti in urgenza nel termine stabilito di 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, l'Azienda sanitaria contraente, a decorrere dal giorno lavorativo successivo potrà procedere all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "Penali", fermo restando le clausole di risoluzione previste nel prosieguo del presente documento.
7. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda sanitaria contraente.
8. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nella richiesta medesima, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al successivo articolo;
 - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "Penali".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

9. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali o cause di forza maggiore, il fornitore deve dare comunicazione formale alla CRC e alle Aziende sanitarie contraenti, indicando:

- la data a partire dalla quale non potrà essere garantita la consegna del prodotto;
- il prodotto che sostituirà il prodotto in temporanea indisponibilità

Le consegne del prodotto temporaneamente indisponibile previste nei 20 (venti) giorni lavorativi successivi dovranno essere adempiute regolarmente, sostituendo il prodotto indisponibile con il prodotto indicato nella comunicazione. Qualora il fornitore non abbia provveduto alla consegna del prodotto temporaneamente indisponibile, l'Azienda sanitaria potrà acquistare i prodotti al dettaglio per le quantità strettamente necessarie a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, procedendo in danno al fornitore, ovvero addebitando al fornitore stesso l'eventuale differenza di prezzo tra il valore di aggiudicazione del prodotto ed il costo sostenuto per l'acquisto al dettaglio di un prodotto equivalente.

L'indisponibilità temporanea del prodotto non dovrà superare i 20 (venti) giorni lavorativi successivi alla comunicazione. Decorsi i predetti termini le Aziende sanitarie potranno applicare le penali di cui all'articolo Penali. Il fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per ciascun semestre di durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

10. Nel caso in cui il fornitore si trovasse nell'impossibilità di garantire la fornitura, a seguito di ritiro del dispositivo dal mercato da parte del produttore dovuto a cessazione della produzione, dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta alla Centrale regionale di committenza e alle Aziende della "messa fuori produzione";
- indicare il dispositivo avente equivalenti o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali quali/quantitative che si intende proporre in sostituzione di quella offerto in gara, alle medesime condizioni economiche o migliorative e alle medesime condizioni contrattuali, allegando la medesima documentazione presentata in gara per il dispositivo sostituito.

11. Il personale delle Aziende sanitarie, all'atto di ogni consegna, effettuerà le verifiche di conformità dei prodotti consegnati, secondo le modalità e i tempi previsti nel Capitolato tecnico.

12. La firma dell'utente o suo delegato all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello di diritto. La quantità e la qualità può essere



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

accertata in un secondo momento, entro le 48 ore successive alla consegna, e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore. In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti previsti dal presente capitolato e relativi atti di gara, si potrà procedere alla restituzione della merce secondo le modalità indicate al successivo articolo.

13. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione della merce consegnata.

ARTICOLO 12 – VERIFICA E CONTROLLO QUALI-QUANTITATIVO

1. La firma dell'utente o suo delegato all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello di diritto. La quantità e la qualità può essere accertata in un secondo momento, entro le 48 ore successive alla consegna, e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al fornitore. In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti previsti dal presente capitolato e relativi atti di gara, si potrà procedere alla restituzione della merce secondo le modalità indicate al successivo articolo.
2. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione della merce consegnata.
3. La Centrale regionale di committenza e le singole aziende sanitarie possono svolgere controlli periodici d'ufficio, ovvero su segnalazione ripetuta/richiesta degli utenti o insoddisfazione risultante da verifiche di gradimento, al fine di controllare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli presentati come campionatura in sede di gara. In particolare, la Centrale regionale di committenza al fine di tutelare la qualità della fornitura oggetto dell'appalto, si riserva di procedere, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ad eseguire controlli di qualità sugli ausili assorbenti offerti in gara dalla impresa aggiudicataria, a partire dal secondo anno di fornitura e per tutta la durata della fornitura stessa. La procedura di controllo è affidata al Laboratorio Div. SS CCP (Stazione Sperimentale Carta, cartone e paste per carta) di Innovhub SSI con sede in via Giuseppe Colombo 83, Milano. Il Laboratorio, opportunamente autorizzato, procederà al controllo degli ausili

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

assorbenti individuati secondo le modalità di seguito indicate. In caso di difformità tra performance dichiarate e valori riscontrati in sede di controllo, la Centrale comunicherà, entro 20 giorni dalla data di ricevimento dei certificati di prova, al fornitore i risultati delle analisi ottenuti a seguito del controllo effettuato invitando lo stesso ad eliminare le difformità riscontrate. Contestualmente la Centrale chiederà al Laboratorio di procedere a nuova fase di controllo da effettuarsi 3 (tre) mesi dopo il precedente prelievo. Nel caso in cui emergano nuovamente delle difformità, la Centrale regionale provvederà ad avviare una terza e ultima fase di controllo degli ausili da parte del Laboratorio che avverrà entro i successivi 6 (sei) mesi. Qualora anche a seguito di questo controllo emergano ulteriori difformità, la Centrale potrà procedere direttamente e senza ulteriore preavviso alla risoluzione della Convenzione. Il costo annuo previsto per l'effettuazione della procedura di controllo/verifica è quantificato nella misura di circa € 3.000,00 (IVA esclusa) a cui andrà addizionata la somma forfettaria di euro 1.000,00 (IVA esclusa) dovuta per le operazioni di prelievo da svolgersi a cura di un referente della Centrale regionale, appositamente individuato; detti costi saranno posti interamente a carico della impresa aggiudicataria.

Articolo 12 - Ritiro dei prodotti da restituire o sostituire

1. Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa tra quanto richiesto/atteso, nel caso degli assistiti, e quanto consegnato dal fornitore, anche se rilevate in seguito alla consegna, l'Azienda sanitaria e/o l'utente attiveranno attraverso il call center la pratica di reso.
2. In caso di difformità qualitativa il fornitore s'impegna a ritirare e sostituire tempestivamente, senza alcun addebito, entro 3 giorni solari dalla ricezione della comunicazione di contestazione anche se pervenute al numero telefonico. Qualora il quantitativo di prodotti consegnati fosse inferiore al quantitativo dovuto la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 3 giorni lavorativi, pena applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna".
3. In caso di difformità quantitativa (prodotti in eccesso), il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Azienda sanitaria, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti in eccesso, concordando con l'utente le modalità del ritiro.
4. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza o non accettati, concordando con l'Azienda sanitaria contraente e/o l'utente le modalità di ritiro. Il fornitore

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che i prodotti potrebbero subire durante il deposito. È a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

5. Nel caso in cui i prodotti resi o da restituire siano già stati fatturati, il fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Ciascuna nota di credito dovrà riportare chiara indicazione della relativa fattura, del numero di protocollo assegnato dall'Azienda sanitaria contraente all'ordine cui la fattura si riferisce e dell'eventuale numero di ordine assegnato dal fornitore alla fornitura.

ARTICOLO 13 - SERVIZI CONNESSI

1. Oltre alla fornitura dei prodotti oggetto della Convenzione, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi il cui costo è compreso nel prezzo/i richiesto/i per l'erogazione della fornitura. Tali servizi, descritti dettagliatamente nel capitolato tecnico, sono:
 - **Servizio di contact center** (par. 3.6 del capitolato tecnico);
 - **Servizio di reportistica** (par. 3.8 del capitolato tecnico);
 - **Servizio di accesso dati su SardegnaCAT.**

Il fornitore, al fine di pubblicare i prodotti nel sistema www.sardegnaecat.it, nella sezione relativa alle Convenzioni, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, si obbliga a consegnare alla Centrale regionale di committenza, la seguente documentazione:

- un'immagine dei prodotti in Convenzione in formato GIF o JPEG;
- la descrizione dei prodotti con le principali caratteristiche (schede tecniche) e il rispettivo codice identificativo;
- le informazioni sull'azienda produttrice;
- il numero di telefono e indirizzo e-mail del Call Center.

Il catalogo dei prodotti da fornire, oggetto della convenzione, e le ulteriori informazioni richieste, sarà visualizzato in una pagina web con i relativi prezzi di aggiudicazione e termini contrattuali. In tale pagina le aziende sanitarie potranno:

- scegliere il tipo e le quantità dei prodotti da ordinare, con relativo costo globale;
- produrre il documento "Ordinativo di fornitura";
- inviare l'Ordinativo di fornitura in formato elettronico, firmato digitalmente al fornitore

Al Fornitore verrà fornito un collegamento con il predetto sito, anche al fine di:

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- ricevere gli Ordinativi di fornitura;
- monitorare costantemente il database degli Ordinativi di fornitura.

Il mancato rispetto dei termini prescritti nel capitolato comporta l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo.

ARTICOLO 14 - REVISIONE PREZZI

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione su richiesta del Fornitore, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.
3. Delle revisioni disposte sarà data comunicazione al fornitore e verranno pubblicate sul sito di SardegnaCAT nella sezione relativa alle Convenzioni stipulate della procedura di gara, entro massimo 7 (sette) giorni lavorativi dal provvedimento. La revisione dei prezzi si applica ai nuovi Ordinativi ed alle prestazioni degli Ordinativi in corso non ancora eseguite (ordini di beni emessi successivamente alla comunicazione, servizi prestati successivamente alla comunicazione), a decorrere dalla data di comunicazione della Centrale.
4. In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite precedentemente alla data di approvazione della stessa.

ARTICOLO 15 - CAMPIONATURA

1. La campionatura richiesta, presentata in sede di gara o fornita successivamente dal Fornitore, rimane presso la Centrale regionale di committenza per tutta la durata della Convenzione e per tutta la durata dei singoli Ordinativi di fornitura.
2. La Centrale regionale di committenza e/o le Aziende Sanitarie contraenti possono verificare in qualsiasi momento la corrispondenza tra i prodotti forniti a seguito di Richieste di consegna, e i prodotti offerti in sede di gara.

ARTICOLO 16 – CORRISPETTIVI

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Azienda sanitaria contraente per l'affidamento della fornitura oggetto del presente contratto sono calcolati sulla base dei prezzi indicati nell'Offerta



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

economica di ciascun Fornitore.

2. Nello specifico, nel caso del Lotto _____, il costo utente giornaliero per classe di incontinenza è così articolato:

Classe di incontinenza	Costo utente forfettario giornaliero offerto (€, IVA esclusa)
LIEVE	
MEDIA	
GRAVE	
GRAVISSIMA	

3. I corrispettivi sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e delle attività e servizi connessi di cui alla presente Convenzione ed agli allegati di gara.
4. IL costo utente forfettario giornaliero offerto in gara per classe di incontinenza, sarà considerato remunerativo anche per i prodotti offerti come “facoltativi”, se offerti e se prescritti durante la fornitura.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori di servizi non potranno vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti.
6. Tutti gli obblighi ed oneri del Fornitore derivanti dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
8. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione
9. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice civile).

10. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.
11. La Centrale di committenza non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Aziende sanitarie.

ARTICOLO 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Azienda sanitaria contraente in favore del fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore intestata all'Azienda sanitaria contraente, è trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore presso _____, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN: _____
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda sanitaria contraente o della CRC, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Cod. civ.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si possono risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC, rispettivamente dalle Aziende sanitarie e/o dalla Centrale di committenza, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla CRC e/o dalle Aziende Sanitarie.
9. La remunerazione per tutti i servizi e forniture oggetto della presente Convenzione è determinata dal costo/utente giornaliero forfettario per classe di incontinenza offerto in gara per il numero di utenti serviti nella specifica classe e per il numero di giorni di copertura della fornitura, al netto di eventuali sospensioni, decessi, etc. Nel caso in cui si verificano casi di assistiti definiti nella "classe oltre nomenclatore", il costo/utente giornaliero forfettario applicato è quello della classe gravissima.

ARTICOLO 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

2. Il conto corrente di cui al precedente comma 5 dell'art. 15 è dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Centrale di committenza e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti alla presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa Azienda sanitaria. Copia di tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche alla Centrale regionale di Committenza.
7. L'Azienda sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, il fornitore si obbliga a trasmettere alla Centrale di committenza ed alla Amministrazione contraente anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Centrale di committenza e della Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

10. Sono dovuti dall'aggiudicatario i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione della Convenzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle ulteriori prestazioni eventualmente affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'aggiudicatario in ragione delle prestazioni realizzate nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 19 - TRASPARENZA

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto per il Fornitore interessato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. civ., per fatto e colpa dello stesso che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 20 – PENALI

1. La Centrale di committenza e le Aziende sanitarie contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità della fornitura eseguita, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nella Convenzione e nel Capitolato tecnico, non imputabili all'Azienda sanitaria contraente ovvero a cause di forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Centrale di committenza e le Aziende sanitarie contraenti, si riservano di applicare le penali di cui al presente articolo.
3. Le penalità minime che la Centrale di committenza e le Aziende sanitarie contraenti si riservano di applicare sono le seguenti:

INADEMPIENZE	PENALI	ENTE RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DELLA PENALE
Ritardo nella definizione dell'Incontro preliminare entro i 7 giorni lavorativi dalla Richiesta preliminare di avvio del servizio	100 euro per ciascun lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 60 giorni, superato tale termine, la stazione appaltante si riserva il diritto di risoluzione della Convenzione	Centrale regionale di committenza per conto di ciascuna Azienda sanitaria, avendo la stessa non ancora emesso l'Ordinativo di fornitura
Ritardo nella conclusione della fase istruttoria propedeutica all'attivazione della fornitura, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico o concordato tra le parti	100 euro per ciascun lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 30 giorni, superato tale termine, l'Azienda si riserva il diritto di risoluzione dell'Ordinativo di fornitura	Azienda sanitaria
Ritardo nell'implementazione del sistema informativo, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	1‰ (un per mille) del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Ritardo attivazione call center/numero verde/numero di contatto, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	1‰ (un per mille) del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Ritardo nel subentro al fornitore precedente, a partire dal giorno concordato con l'Azienda e nel rispetto della cadenza delle consegne risultante dal Piano sottoscritto dalle parti	1‰ (un per mille) del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Ritardo nelle tempistiche di consegna rispetto a quanto riportato nel Capitolato	100 euro per ciascun lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 10 giorni. Superato tale termine, l'AS si riserva il diritto di risoluzione dell'Ordinativo di fornitura	Azienda sanitaria



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

INADEMPIENZE	PENALI	ENTE RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DELLA PENALE
Differimento nelle modalità di consegna a domicilio (personale, mezzi utilizzati non anonimi, imballaggi difformi)	1‰ (un per mille) del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura	Azienda sanitaria
Ritardo nell'integrazione/sostituzione della consegna quantitativamente inferiore al dovuto/qualitativamente difforme, rispetto al termine stabilito	100 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Ritardo nel ritiro del materiale non utilizzato da parte degli utenti deceduti/trasferiti/ricoverati, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	100 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Indisponibilità temporanea del prodotto superiore ai limiti temporali da Capitolato tecnico	100 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Ritardo nei tempi di sostituzione merce non conforme, rispetto al termine stabilito nel Capitolato Tecnico	100 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Modifica alla prescrizione, non condivisa con il RS o non conforme al contenuto delle Linee Guida approvate dall'Azienda sanitaria e/o con i progetti di modulabilità presentati in sede di offerta	500 euro, IVA esclusa, per ogni episodio	Azienda sanitaria
Modifica di fornitura rispetto a quanto offerto in gara (tra cui anche ausili alternativi) non approvata, non motivata e comunque non concordata con il RS	1‰ (un per mille) del valore annuale dell'Ordinativo di fornitura, IVA esclusa, per ogni episodio;	Azienda sanitaria
Ritardo invio reportistica di servizio alle Aziende Sanitarie	1‰ (un per mille) del valore mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo	Azienda sanitaria
Mancato rispetto delle norme della privacy secondo quanto disciplinato nel capitolato tecnico	500 euro per ogni episodio	Azienda sanitaria



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

INADEMPIENZE	PENALI	ENTE RESPONSABILE DELL'APPLICAZIONE DELLA PENALE
Difformità oltre la tolleranza minima tra le caratteristiche degli ausili assorbenti dichiarate in sede di gara e i valori riscontrati a seguito delle due verifiche effettuate da Innovhub nelle modalità riportate nell'art. 12 e nell'Allegato 12	0,3‰ della Convenzione. Al terzo episodio di non conformità la Centrale regionale di committenza potrà procedere alla risoluzione della Convenzione.	Centrale regionale di committenza
Ritardo nell'invio alla Centrale regionale della reportistica semestrale	1% del valore mensile della Convenzione per ogni giorno lavorativo di ritardo	Centrale regionale di committenza
Mancato utilizzo dei mezzi ibridi/elettrici eventualmente offerti in sede di offerta tecnica	0,3‰ del valore dell'Ordinativo di fornitura emesso. Al terzo episodio di non conformità la Centrale regionale di committenza potrà procedere alla risoluzione della Convenzione.	Azienda sanitaria
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 10.000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda sanitaria contraente	Azienda sanitaria

4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati per iscritto al fornitore dall'Azienda sanitaria contraente o dalla Centrale di committenza; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto e a mezzo PEC, in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Aziende sanitarie contraenti o dalla Centrale di committenza, che hanno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Aziende sanitarie e/o della Centrale regionale di committenza a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

7. È fatta salva la facoltà per le Aziende sanitarie di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
8. Le Aziende sanitarie potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso ciascuna singola Azienda sanitaria contraente potrà applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di fornitura; mentre la Centrale di committenza potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende sanitarie contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
11. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale regionale di committenza e/o l'Azienda sanitaria contraente hanno facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

ARTICOLO 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali ciascun Fornitore per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Centrale regionale di committenza e delle Aziende sanitarie contraenti una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, Cod. civ. e la rinuncia all'eccezione di

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- cui all'articolo 1957, comma 2, Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Centrale di committenza.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 Cod. civ., nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ricevuti.
 3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Centrale regionale di committenza e le Aziende sanitarie contraenti, fermo restando quanto previsto nell'articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
 4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione ; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della centrale regionale di committenza e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
 5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Amministrazioni contraenti trasmettono alla Centrale di committenza i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
 6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Centrale di committenza.
 7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Centrale di committenza.
 8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Aziende sanitarie e/o la Centrale di committenza hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

ARTICOLO 22 - RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Centrale di committenza, nonché le Aziende sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

ARTICOLO 23 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura e della presente Convenzione, le Amministrazioni contraenti e/o la Centrale di committenza potranno risolvere l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione con il Fornitore ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 30 (trenta) giorni solari, che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento dall'Amministrazione contraente e/o dalla Centrale regionale di committenza mediante comunicazione PEC, per quanto di propria competenza, ciascuna delle stesse avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il relativo Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione con il Fornitore inadempiente e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:
 - reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
 - nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Centrale regionale di committenza, può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende sanitarie;
 - nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.
5. La Centrale regionale di committenza si impegna inoltre ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 Cod. civ. ogni qualvolta in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

6. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura di competenza a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della stessa Convenzione. In tal caso il Fornitore interessato si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni.
7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Centrale regionale di committenza e/o le Amministrazioni hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.
8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione contraente e/o della Centrale regionale di committenza al risarcimento dell'ulteriore danno.

ARTICOLO 24 - RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la CRC per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

3. Si conviene altresì che le singole Aziende sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda sanitaria, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. In caso di recesso di cui ai precedenti commi il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. civ.
6. L'Azienda sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende sanitarie contraenti.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

8. Qualora la Centrale regionale di committenza receda dalla convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende sanitarie, che potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore a mezzo PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

ARTICOLO 25 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende sanitarie e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della convenzione e degli Ordinativi di fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il fornitore, inoltre, ha presentato:
 - a) una polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento alle attività oggetto della presente Convenzione, con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto.

In alternativa

- b) una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella di cui al precedente punto a), producendo un'appendice alla stessa, nella quale si esplicita che la polizza in questione copre anche il servizio svolto/fornitura erogata per conto delle Amministrazioni contraenti, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).
3. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa si intende per ogni evento dannoso o sinistro e, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti della Centrale regionale di committenza che delle Aziende sanitarie, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1902 Cod. civ., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dall'art. 1893 Cod. civ.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

4. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Aziende sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolvono di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 26 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

3. Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla CRC o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
5. Il subappalto è autorizzato dalla Centrale di committenza. Ciascun Fornitore si impegna a depositare presso la Centrale di committenza medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Aziende sanitarie contraenti. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Centrale di committenza non autorizzerà il subappalto.
6. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Centrale di committenza procederà a richiedere al fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando a tale scopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del fornitore. Il fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende sanitarie contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
8. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Centrale regionale di committenza e/o le Aziende sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, Centrale regionale di committenza potrà risolvere la Convenzione e le Aziende sanitarie contraenti, l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016
ovvero
13. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura di competenza, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016.

2. È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte delle Aziende sanitarie e, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende sanitarie hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

ARTICOLO 28 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende sanitarie contraenti.
3. Le Aziende sanitarie contraenti e/o la Centrale regionale si impegnano ad informare prontamente il fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il fornitore riconosce alle medesime Aziende sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentata nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

ARTICOLO 29 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

1. Con la stipula del presente atto il fornitore_____ individua nel Sig._____ il Responsabile della fornitura con capacità di rappresentare ad

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

ogni effetto il fornitore, il quale è Referente nei confronti della Centrale di committenza, nonché di ciascuna Azienda sanitaria contraente.

2. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo e-mail _____, PEC _____.
3. Qualora il fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Centrale di committenza regionale nonché a ciascuna Azienda sanitaria/amministrazione contraente.

ARTICOLO 30 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.
2. In particolare il fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa, Allegato 8 "Informativa per il Trattamento dei dati personali" allegato alla documentazione di gara.
3. La Centrale regionale di Committenza, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei livelli qualitativi delle forniture e dei servizi e dei consumi delle Aziende sanitarie contraenti.
4. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nell'informativa resa in allegato alla documentazione di gara, come sopra richiamato.
5. In ogni caso le delle Aziende sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Centrale regionale di Committenza, da parte del fornitore e/o delle singole delle



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

- Aziende sanitarie contraenti, anche per via telematica, dei dati relativi alla rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei livelli qualitativi delle forniture e dei servizi e dei consumi.
6. Ove in ragione dell'oggetto della presente Convenzione, il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE. In tal caso, il fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.
 7. Il fornitore si impegna a adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali
 8. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
 9. Per quanto concerne i trattamenti di competenza regionale, titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del Presidente. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, ovvero DPO – Data Protection Officer) della Regione Autonoma della Sardegna è l' "Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione", nella persona del suo Coordinatore. Sede: Cagliari - Viale Trieste n. 186 - Tel.: [070.606.5735](tel:070.606.5735) - mail: rpd@regione.sardegna.it - PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it

ARTICOLO 31 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata firmata digitalmente.
2. Sono a carico del fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende sanitarie contraenti per legge.

3. Il fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'IVA, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del fornitore.

ARTICOLO 32 - SPESE AMMINISTRATIVE

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende sanitarie.

ARTICOLO 33 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DEL FORNITORE O IN CASO DI RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108, ovvero di recesso del contratto ai sensi dell'art 88 comma 4 ter del DL. n° 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, la Centrale di committenza interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto si procede ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 34 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Centrale di committenza, è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 35 - CLAUSOLA FINALE

- 1 Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, altresì dichiarano di approvare specificamente e singolarmente, nonché nel loro insieme, qualunque modifica scritta alla presente Convenzione ; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

- 2 Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
- 3 Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Per la Centrale regionale di committenza	Per il Fornitore



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa sanitaria

ACCETTAZIONE ESPRESSA CLAUSOLE CONTRATTUALI

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Utilizzo della Convenzione), Articolo 7 (Durata della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura), Articolo 8 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 10 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 12 (Verifica e controllo quali/quantitativo), Articolo 14 (Revisione dei prezzi), Articolo 16 (Corrispettivi), Articolo 17 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 18 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 19 (Trasparenza), Articolo 20 (Penali), Articolo 21 (Cauzione definitiva), Articolo 22 (Riservatezza), Articolo 23 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 24 (Recesso), Articolo 25 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 26 (Subappalto), Articolo 27 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 28 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 29 (Responsabile della fornitura), Articolo 30 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 31 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 34 (Foro competente), Articolo 35 (Clausola finale).

Per il Fornitore